# La Regione Piemonte riprogramma 1,3 miliardi di euro di fondi FSE+ 2021-2027 per rafforzare lavoro, competenze e competitività

Cirio e Chiorino: “Creare opportunità concrete, non assistenzialismo. Le politiche del lavoro e della formazione non sono una voce di bilancio, ma una leva strategica per garantire crescita, dignità e futuro”

La formazione professionale e l’accesso al posto di lavoro hanno rappresentato gli avamposti per l’industrializzazione della nostra regione sin dai primi anni del ‘900. Fiat e Olivetti sono state le aziende antesignane nell’adottare una formula rivelatasi vincente. Perché non trarre spunto dal passato glorioso? Su questa scia si sta muovendo la giunta Cirio.

Più investimenti su università, ITS e formazione professionale. Nasce la nuova priorità STEP per sostenere le tecnologie strategiche e l’autonomia produttiva del Piemonte. La Regione Piemonte ha approvato la riprogrammazione del **Programma Regionale FSE+ 2021-2027**, confermando una scelta politica chiara: investire su competenze, lavoro e capitale umano come leve decisive per la crescita e la competitività del territorio.

La revisione del Programma – che mantiene invariata la dotazione complessiva pari a **1,3 miliardi di euro** – è stata approvata dal **Comitato di Sorveglianza l’11 dicembre** e condivisa con la **Direzione Generale Employment della Commissione europea**. Un intervento che consente di aumentare i prefinanziamenti, prolungare l’ammissibilità della spesa di un anno e ridurre il rischio di disimpegno delle risorse europee.

Elemento qualificante della riprogrammazione è l’introduzione della nuova **Priorità STEP**, finalizzata a sostenere le **tecnologie strategiche critiche** nei settori **digitale e deep-tech, cleantech e biotecnologie**. Una scelta che rafforza l’autonomia strategica del Piemonte e la competitività delle sue filiere produttive, anche in sinergia con la recente modifica del Programma FESR.

La riprogrammazione del FSE+ concentra le risorse sul rafforzamento delle competenze più richieste dal sistema produttivo piemontese, in particolare: competenze tecnico-specialistiche per ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, favorendo un dialogo strutturato tra imprese e sistema universitario; figure tecniche qualificate di livello intermedio, valorizzando il ruolo strategico degli **ITS**, sempre più centrali per rispondere ai fabbisogni delle imprese.

L’obiettivo è duplice: **ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro** e garantire continuità alle politiche attive, accompagnando le persone verso una reale ricollocazione nel mercato del lavoro piemontese, anche nella fase post-PNRR.

La riprogrammazione rafforza in modo significativo alcuni pilastri del sistema regionale: **borse di studio universitarie**, con risorse portate a **108,7 milioni di euro**; **ITS Academy** (stanziamenti incrementati a **76,7 milioni di euro**); **Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**: risorse complessive pari a **298,7 milioni di euro**. Sono inoltre garantiti: **219 milioni di euro** per le annualità **2026-2027-2028** destinati alle misure post **Programma GOL** (servizi al lavoro e formazione per disoccupati); la **continuità del finanziamento delle Accademie di Filiera**.

**Cirio e Chiorino: “Il futuro del Piemonte passa dalle competenze”**

“Con questa riprogrammazione, per la quale ringraziamo l’autorità di gestione e tutti gli uffici che hanno lavorato a questo risultato, la Regione Piemonte compie una scelta politica netta e responsabile: accelerare l’attuazione delle politiche, mettere a terra le risorse in modo efficace e tutelare gli interventi sociali, senza disperdere fondi e senza rinviare risposte che cittadini, imprese e territori attendono. Abbiamo deciso di rafforzare un modello di sviluppo che mette al centro il lavoro qualificato, la formazione di qualità, il merito e l’innovazione, nella consapevolezza che solo investendo sulle competenze si costruisce una Nazione competitiva, coesa e capace di affrontare le grandi transizioni economiche, tecnologiche e produttive in atto” dichiarano **Alberto Cirio** ed **Elena Chiorino**, presidente e vicepresidente della Regione Piemonte.

“È una visione chiara e coerente: governare il cambiamento, non subirlo. Accompagnare le persone, non lasciarle sole. Creare opportunità concrete, non assistenzialismo. Le politiche del lavoro e della formazione non sono una voce di bilancio, ma una leva strategica per garantire crescita, dignità e futuro. Il Piemonte sceglie di essere protagonista, puntando su capitale umano, responsabilità istituzionale e concretezza. Perché il futuro non si improvvisa: si costruisce investendo sulle competenze, valorizzando il talento e garantendo che nessuno venga lasciato indietro” concludono **Cirio** e **Chiorino**.

Data di pubblicazione: 29/12/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica-locale/la-regione-piemonte-riprogramma-13-miliardi-di-euro-di-fondi-fse-2021-2027-per-rafforzare-lavoro-competenze-e-competitivita/29/12/2025/